

Le dichiarazioni dell'assessore alle Culture, Silvio Maselli

«Basta con le convenzioni, vogliamo più coraggio»



Il neoassessore alle Culture, Silvio Maselli

«Il Comune di Bari intende superare le logiche di sostegno blindato attraverso convenzioni triennali che hanno reso pigro il lavoro di chi deve inventare e innovare anno per anno, che hanno ossificato dentro uno schema rigido quello che invece va lasciato libero di crescere e conoscere territori nuovi». Lo ha detto ieri Silvio Maselli, neoassessore alle Culture e al turismo del Comune di Bari, alla conferenza stampa di presentazione della stagione del Kismet. L'ex direttore dell'Apulia film commission ha così confermato che non sarà rinnovata la convenzione triennale da un milione e 200 mila euro – scaduta lo scorso dicembre – attraverso cui il Comune di Bari finanziava le sei compagnie baresi Kismet, Abeliano, Tiberio Fiorilli, Centro Diaghilev, Granteatrino e Anonima Gr. Per il

futuro l'intenzione, ha spiegato l'assessore, è di procedere con bandi di gara aperti a tutte le compagnie. «Il Comune farà la sua parte», ha detto, «però, in cambio chiederà qualcosa che negli ultimi cinque anni non è stato possibile chiedere: un posizionamento alto, di affrontare ogni anno una sfida sempre più ambiziosa, perché non possiamo accontentarci del déjà vu». Le compagnie dovranno «stupire e innovare» e «allargare il pubblico». «Il Comune affiancherà chi vuole avviarsi in mare aperto, con la tempesta, con le vele chiuse e con i remi a porre resistenza alle forze del mare: e proprio lì ci saranno le istituzioni ad accompagnarle», perché, ha concluso «meritiamo tutti stagioni migliori, affascinanti e innovative». (lu. fo.)

» RIPRODUZIONE RISERVATA

